



Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N.2 DEL 27/02/2018

Il giorno 27/02/2018, alle ore 14,10, presso la stanza dei Delegati, situata al V piano di Palazzo Ateneo, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Risultano presenti la Presidente, Prof.ssa Madia D'Onghia, e i componenti: Prof.ssa Valentina Pasquarella, dott.ssa Palma Gasperi, dott.ssa Gabriella Caruso, dott.ssa Maria Ciavarella, Prof. Luigi Nappi.

Gli altri componenti risultano essere assenti giustificati.

E' altresì presente la Dott.ssa Rosa Muscio, in qualità di responsabile dell'Area Rapporti Istituzionali, Relazioni esterne e Ufficio Stampa.

La Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, riconosce che la seduta è valida e passa a esaminare i punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Convegno annuale 2018: conciliazione vita-lavoro. Inserimento nel calendario degli eventi del Festival della Ricerca 2018
3. Proposta di adesione alla Carta Nazionale del Forum Nazionale CUG
4. Varie ed eventuali
5. Approvazione del verbale della seduta precedente

1. Comunicazioni

A. Il Presidente riferisce che il 22 febbraio ha partecipato, insieme alla Dott.ssa Cristina Di Letizia, componente del gruppo di lavoro incaricato dell'aggiornamento del bilancio di genere, ad una riunione a Roma presso la CRUI, sulle questioni di genere. La CRUI ha confermato l'idea progettuale di porre essere una serie di azioni positive per superare eventuali gap in materia di questioni di genere partendo dalla redazione del bilancio di genere. L'Università di Foggia è stata individuata come buona prassi.

B. La Prof.ssa D'Onghia comunica che il 16 febbraio si è tenuto a Bari un convegno organizzato dalla ASL della Provincia di Bari dal titolo "La politica generativa dei CUG per rinnovare la PA". In occasione di tale evento, la Consigliera di parità regionale,

Dr.ssa Serenella Molendini, ha invitato tutte le Pubbliche amministrazioni a verificare che gli uffici preposti a gestire le procedure concorsuali adempiano all'obbligo di legge imposto dall'art. 57, in tema di pari opportunità, relativamente alla presenza di componenti femminili nelle commissioni, con particolare riferimento agli obblighi di comunicazione alla Consigliera di parità. Si ricorda che il citato art. 57, d.lgs. n. 165/2001, sul punto, così dispone:

<<1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;
Omissis

1-bis. L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi>>.

In considerazione del presente dettato normativo, si raccomandano gli uffici deputati a gestire la nomina delle commissioni nelle diverse procedure concorsuali, ad ottemperare al predetto obbligo di legge.

C. Il Presidente informa di essere stata contattata dalla delegata rettorale alle Pari opportunità, Prof.ssa Antonella Cagnolati, a seguito del tragico evento che ha colpito la studentessa di Troia, iscritta al Dipartimento di Studi umanistici. In particolare la

prof.ssa Cagnolati intende organizzare iniziative di sensibilizzazione al tema della violenza sulle donne, approcciandolo con un linguaggio semplice e vicino ai giovani, come l'organizzazione di corsi di formazione e l'intitolazione di un'aula.

D. Il 7 marzo la Dott.ssa Molendini ha organizzato una conferenza stampa di sensibilizzazione dell'opinione pubblica contro le molestie sessuali, a cui siamo stati invitati a aderire. All'unanimità si decide di dare l'adesione del CUG Unifg.

2. Convegno annuale 2018: conciliazione vita-lavoro

Il Presidente comunica che l'iniziativa sarà il primo evento della settimana del Festival della Ricerca, organizzato dall'università di Foggia, e che si terrà dal 28 maggio al 1 giugno pp.vv.

3. Proposta di adesione alla Carta Nazionale del Forum Nazionale CUG

La Prof.ssa D'Onghia comunica che l'adesione alla Carta è stato oggetto del convegno che si è tenuto a Bari, di cui al punto 1, lett. B), non comporta oneri economici e sarebbe opportuno verificare le procedure di adesione.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono varie sopravvenute.

5. Approvazione del verbale della seduta precedente

Non ci sono verbali da approvare.

L'incontro termina alle 15:00.

La Presidente
Prof.ssa Madia D'Onghia